

PROGETTI STRATEGICI

PS_01_ Il mare a portata di tutti
Riquilificazione e valorizzazione della costa

Rafforzamento del sistema costiero come ambito strategico per lo sviluppo sostenibile di Giovinazzo: valorizzazione turistica della costa in chiave sostenibile; rafforzamento e qualificazione del sistema degli spazi pubblici delle accessibilità e visuali al mare; riquilificazione dei tessuti urbani della fascia costiera integrata con le funzioni di spazi ed edifici pubblici in abbandono o degradati.

PS_02_ 2. La città rinnovata
Riquilificazione e rigenerazione dell'insediamento urbano

Rafforzamento del sistema degli spazi pubblici, nello spazio urbano compreso dal lungomare alla linea ferroviaria. In particolare il sistema di spazi pubblici tra la stazione, il porto e la Lama Castello è inteso come ossatura su cui agganciare i progetti di rigenerazione della area di degrado in disuso, quali l'area dell'Acciaieria e l'area di Casa Sportello, accanto alla ASL. La rigenerazione di queste aree si prefigge l'obiettivo di favorire la creazione di luoghi di vita quotidiana fruibile da parte degli abitanti, luoghi di intrattenimento, di coesione sociale, di condizione, rappresentativa della cultura e della memoria.

PS_03_ Un parco per la Lama
Riquilificazione, valorizzazione e fruizione della Lama Castello

Conservazione e valorizzazione del sistema ambientale della Lama Castello, con azioni di tutela, delle risorse naturalistiche, rafforzamento della naturalità dell'area navale e della continuità dell'intera rete ecologica, realizzazione di percorsi per la fruizione del paesaggio e dei beni storico-culturali da valorizzare; attuazione di politiche per la promozione dell'agricoltura di qualità e la cura del paesaggio.

PS_01_ Il mare a portata di tutti
Riquilificazione e valorizzazione della costa

Realizzazione di un percorso lungo la costa integrato con i percorsi di mobilità lenta esistenti e di progetto da riquilificare e dotare di attrezzature differenziate per la fruizione, la balneazione, ecc.

Realizzazione di punti bike sharing/giornate in prossimità dei principali nodi in ottica intermodale di collegamento con gli altri sistemi di trasporto.

Razionalizzazione del sistema di parcheggi esistenti e di progetto, lungo le strade, il lungomare e in corrispondenza dei principali nodi urbani, al fine di favorire il corretto utilizzo della sosta e permettere uno scambio intermodale di mezzi di trasporto.

Nodi da riconfigurare: Miglioramento e riquilificazione di sinivoli e intersezioni, adeguamento dal punto di vista della circolazione ciclopedonale e della qualità paesaggistica, in particolare lungo la costa.

Accessi urbani: Nodi e intersezioni da configurare e attrezzare come luoghi riconoscibili di accesso al centro urbano e di connessione con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici.

Viabilità di accesso al sistema costiero della rete viaria territoriale.

Valorizzazione e fruizione

Itinerari di accesso attrezzati per la fruizione della costa: Formazione di un sistema di accessi pubblici alla costa e di spazi aperti attrezzati con soluzioni compatibili per le fruizioni turistico-balneari, il tempo libero e la sosta, collegati alla viabilità ciclopedonale con valenza paesaggistica. La sistemazione dei percorsi e degli spazi è finalizzata ad aprire e valorizzare le visuali verso la costa e a favorire l'eliminazione di luci improprie o di strutture che impediscono l'accesso pubblico al mare.

Spazi aperti attrezzati: docce e funzioni turistico balneari punti e servizi per la raccolta differenziata.

Spazi verdi attrezzati: parcheggi verdi punti bike sharing.

Servizi al turismo balneare: riquilificazione e integrazione dell'offerta di servizi e attrezzature per la balneazione secondo soluzioni di qualità, sostenibilità (deimpermeabilizzazione dei suoli e della battigia, messa a norma degli scarichi a mare, impiego energia solare-termico, ecc.) e correntemente inserita nel contesto paesaggistico (eliminazione barriere visive e superficiali; sostituzione materiali non adeguati alla qualità dei luoghi e ambientalmente non compatibili).

Viabilità Panoramica: valorizzazione e riquilificazione dei percorsi caratterizzati da valore paesaggistico significativo in riferimento a visuali e scorci da preservare.

Spazi aperti da sistemare per: usi agricoli di prossimità (agricoltura urbana, orti urbani) - vegetazione arborea/erbacea e servizi ecosistemici - aree verdi con attrezzature ambientalmente compatibili e temporanee a supporto della fruizione del mare.

Spaggiare libere da attrezzare con strutture per la balneazione amovibile e ambientalmente compatibili.

Conservazione e valorizzazione delle aree archeologiche mediante sistemazione e attrezzamento compatibile per la fruizione e la qualificazione dei paesaggi.

2. La città rinnovata
Riquilificazione e rigenerazione dell'insediamento urbano

Accessibilità e mobilità: Accessi urbani da configurare e attrezzare come luoghi riconoscibili di accesso al centro urbano e di connessione (punti bike sharing, parcheggi) con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici.

Stazione come nodo multimodale: riquilificazione e valorizzazione della Stazione e area ferroviaria e spazi pubblici connessi per la formazione di un polo funzionale di servizio, attrezzato e accessibile, per lo scambio intermodale (treno, autobus, auto, bici) e l'accoglienza dei visitatori.

Riquilificazione della rete viaria strutturante al fine di garantire idonei spazi per la coesistenza in sicurezza dei differenti flussi di mobilità (veicoli, bici, pedoni), mediante interventi di adeguamento (sesti stradali, intersezioni, attraversamenti, ecc.) e di attrezzamento (segnalatica, spazi sosta, ecc.), integrati con gli spazi verdi urbani e le principali centralità esistenti e di progetto.

Riquilificazione, valorizzazione e fruizione: Riquilificazione diffusa del patrimonio edilizio, recente e meno recente, in termini di prestazioni energetico-ambientali, strutturali e di qualificazione architettonica; e degli spazi aperti pubblici e privati in termini di deimpermeabilizzazione del suolo, incremento della dotazione vegetazionale, al fine di ridurre il consumo di risorse e migliorare i microclima urbano.

Riquilificazione dei fronti a mare e conservazione e valorizzazione dei tratti di mura storiche presenti; riquilificazione dello spazio pubblico al fine di garantirne la cura, la fruibilità e la continuità pedonale e ciclo pedonale dall'Ex Mattatoio al Parco di Lama Castello.

Piazze a mare: creazione di nuovi spazi di relazione con lo scopo di garantire affacci di qualità sul mare.

Valorizzazione e riquilificazione dei principali spazi verdi attrezzati con la fruibilità di messa in rete delle aree pubbliche della città, in coerenza con l'unità dello spazio urbano come tessuto connettivo fondante la crescita della qualità di vita per gli abitanti.

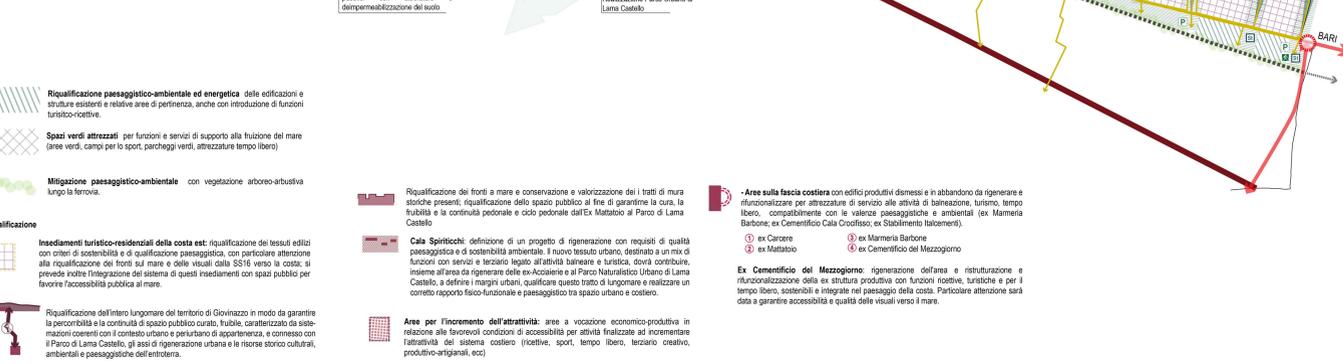
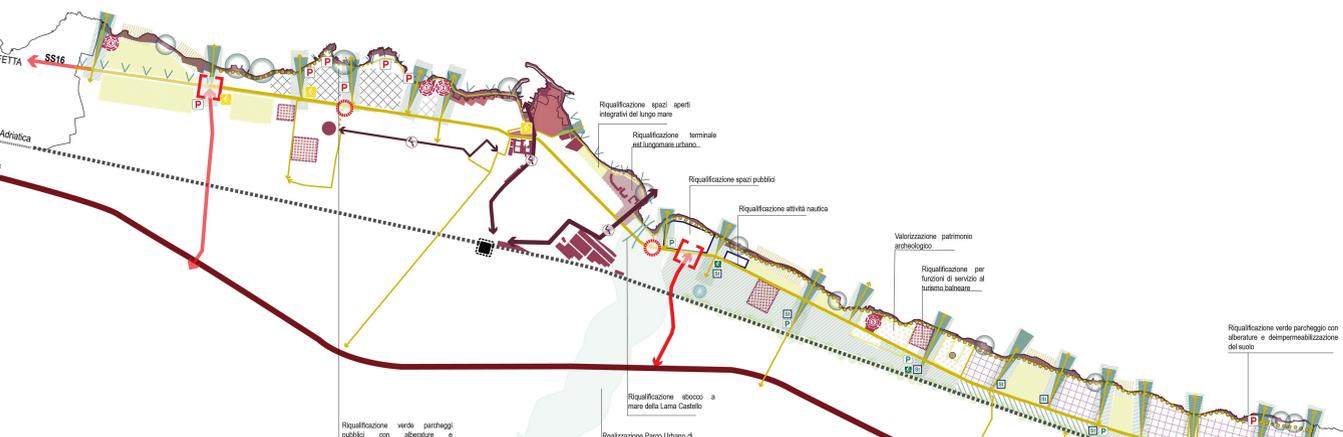
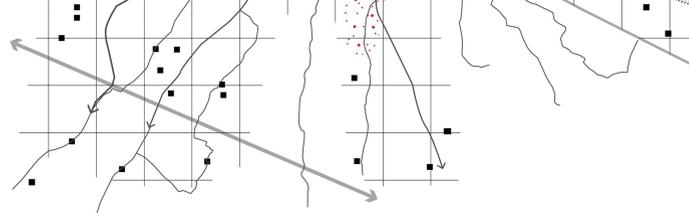
Creazione di un Parco Naturalistico Urbano nell'area di Lama Castello, con l'obiettivo di conservare e potenziare il sistema ecologico e le risorse naturalistiche, migliorarne la fruibilità pedonale e ciclopedonale compatibilmente con gli equilibri ecologici; collegare e mettere a sistema il patrimonio storico culturale in ambito rurale presente collegandolo con la rete dei percorsi di fruizione (in coerenza con il Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali dei nord baresi).

PS_04_ Percorrendo la storia tra gli olivi
Valorizzazione, fruizione e integrazione dell'entroterra rurale

Il progetto è finalizzato a mettere a sistema le risorse ambientali, paesaggistiche e rurali dell'entroterra per valorizzare e promuovere la fruizione, a partire dal rafforzamento delle connessioni con la costa. L'idea è di considerare la fruizione del territorio rurale come un sistema integrato, costituito dalla viabilità territoriale di connessione tra comuni, dalle rete delle strade rurali, in qualche caso corrispondenti con itinerari di valenza storica, insieme con la Lama, come "canali preferenziali per promuovere itinerari e flussi turistici provenienti dalla costa verso l'entroterra e contemporaneamente per individuare corridoi di connessione ecologica e direttrici di salvaguardia ambientale dall'entroterra verso costa.

Progetto strategico è finalizzato inoltre a raccogliere e a mettere a sistema le politiche e di azioni per lo sviluppo rurale che non riguardano direttamente la pianificazione urbanistica comunale e che coinvolgono un livello amministrativo sovraordinato, ma che possono trovare nel PUG un quadro di riferimento e uno strumento di realizzazione e di attuazione delle diverse politiche di sviluppo rurale sul territorio di Giovinazzo. Per questo il riferimento alle direttive e strategie del PTPT è fondamentale, in particolare al progetto territoriale del Piano Città Campagna, e alle aree del Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione, in quanto il territorio è costituito da aree agricole di pregio con potenziale da tutelare e valorizzare, atomizzato nella produzione biologica di qualità, attività ricreative, di commercio dei prodotti locali e di servizi di turismo culturale. Pertanto il progetto strategico si inserisce in una proposta di Parco Agricolo Multifunzionale delle Torri e Casali dei Nord baresi. Il Progetto Strategico inoltre promuove la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale diffuso, reso maggiormente accessibile da itinerari ciclo pedonali definiti sulla rete stradale podereale esistente e sulle strade di collegamento con gli altri comuni.

PS_04_4. Percorrendo la storia tra gli olivi
PS_03_ Un parco per la Lama



PS_03_ Un parco per la Lama
Riquilificazione, valorizzazione e fruizione della Lama Castello

Conservazione e valorizzazione del sistema ambientale della Lama Castello, con azioni di tutela e delle risorse naturalistiche, rafforzamento della naturalità dell'area navale e della continuità dell'intera rete ecologica, realizzazione di percorsi per la fruizione del paesaggio e dei beni storico-culturali da valorizzare; attuazione di politiche per la promozione dell'agricoltura di qualità e la cura del paesaggio ambientale.

Creazione di un Parco Naturalistico Urbano nell'area di Lama Castello, con l'obiettivo di conservare e potenziare il sistema ecologico e le risorse naturalistiche, migliorarne la fruibilità pedonale e ciclo pedonale compatibilmente con gli equilibri ecologici; collegare e mettere a sistema il patrimonio storico culturale in ambito rurale presente collegandolo con la rete dei percorsi di fruizione (in coerenza con il Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali dei nord baresi).

Accessibilità e mobilità: Accessi urbani di ingresso al Parco; luoghi riconoscibili di accesso al centro urbano e di connessione con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici legati al Parco.

Realizzazione di un percorso principale del Parco di Lama Castello al fine di garantire continuità di collegamento e fruizione del territorio e delle centralità presenti.

Percorsi ciclopedonali integrati con diverse soluzioni di attrezzamento a seconda dei contesti attraversati (costa, urbano, periurbano, rurale) con l'obiettivo inoltre di realizzare sistema di relazione che consenta la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio rurale sparso.

Integrazione e riquilificazione dei principali percorsi ciclopedonali esistenti (itinerario B16 - ss16 Giovinazzo-Mottola, Greenway) e formazione di itinerari ciclabili, mediante interventi di adeguamento (della sede degli incroci di eventuali sovrappassi) e di attrezzamento (segnalatica, piccole aree di sosta) integrati nei paesaggi e con il Parco.

Valorizzazione e fruizione: Creazione di una rete di percorsi e itinerari dei beni storico-culturali diffusi nello spazio rurale con l'obiettivo di valorizzazione degli elementi intrinseci al contesto periurbano in quanto fucio per lo sviluppo culturale e la rigenerazione del territorio a livello locale; promozione di interventi per la riquilificazione del patrimonio diffuso come veicolo di uno sviluppo turistico sostenibile e slow, con particolare attenzione al dialogo con il contesto paesaggio-ambientale.

Integrazione dei principali percorsi di fruizioni del Parco con gli itinerari turistici e con i percorsi storici esistenti integrati e riquilificati al fine di creare una rete di fruizione unitaria.

Attrezzamento della rete principale di fruizione del Parco, in particolare in prossimità dei nodi con gli altri sistemi della mobilità lenta, con attrezzatura e servizi nell'ottica della protezione e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e religioso, del restauro paesaggistico di muri a secco.

Valorizzazione e riuso del patrimonio architettonico anche per attività di supporto alla fruizione del Parco: torri, chiese, ville, casali, masserie, casero e area interessate da ritrovamenti archeologici (Cappella, Dolmen, Tempio, Necropoli, Tombe).

Sistemazione degli accessi secondari al Parco con servizi e attrezzature per la fruizione.

Dotazioni e servizi di accesso del Parco: Riquilificazione dell'intero lungomare del territorio di Giovinazzo in modo da garantire la percorribilità e la continuità di spazio pubblico curato, fruibile, caratterizzato da sistemazioni coerenti con il contesto urbano e periurbano di appartenenza; a connessione con il Parco di Lama Castello, gli assi di rigenerazione urbana e le risorse storico-culturali, ambientali e paesaggistiche dell'entroterra.

ex Acciaieria e Ferriere Pugliesi: rigenerazione e riquilificazione dell'area con l'obiettivo di definire una nuova identità urbana sostenibile e di qualità, connessa con la costa e con la stazione ferroviaria, e dotata di attività miste di terziario avanzato, produttivo high tech, commerciali e residenziali e di recuperare un sistema di spazi e verde pubblico connesso funzionalmente ed ecologicamente con il Parco della Lama Castello.

Incremento della dotazione di servizi di accoglienza, informazione e ristoro per i visitatori nell'ambito delle azioni di riquilificazione.

L'area inoltre sarà collegata con il Parco di Lama Castello favorendo lo sviluppo della mobilità lenta (realizzazione di punti bike sharing/giornate in ottica intermodale e di permanenza lenta all'interno del Parco).

Area sulla fascia costiera con edifici produttivi dismessi e in abbandono da rigenerare e riconfigurare per attrezzature di servizio alle attività di balneazione, turismo, tempo libero, compatibilmente con la valenza paesaggistica e ambientale (ex Marmorata Barbone, ex Cementificio Cala Corallo; ex Stabilimento balneare).

Cala Spiriticosi: definizione di un progetto di rigenerazione con requisiti di qualità paesaggistica e di sostenibilità ambientale. Il nuovo tessuto urbano, destinato a un mix di funzioni con servizi e terziario legato all'attività balneare e turistica, dovrà contribuire, insieme all'area da rigenerare delle ex Acciaieria e al Parco Naturalistico Urbano di Lama Castello, a definire i margini urbani, qualificare questo tratto di lungomare e realizzare un corretto rapporto fisico-funzionale e paesaggistico tra spazio urbano e costiero.

Ex Cementificio del Mezzogiorno: rigenerazione dell'area, ristrutturazione e riconversione della ex struttura produttiva con funzioni ricettive, turistiche e per il tempo libero, sostenibili e integrate nel paesaggio della costa. Particolare attenzione sarà data a garantire accessibilità e qualità delle visuali verso il mare.

PS_04_ Percorrendo la storia tra gli olivi
Valorizzazione, fruizione e integrazione dell'entroterra rurale

Integrazione e riquilificazione dei sistemi di mobilità lenta (itinerari storici e percorsi ciclabili), in particolare quelli di collegamento tra il sistema della costa e quello legato all'entroterra, al fine di valorizzare e consentire la fruibilità del patrimonio rurale sparso in continuità con gli altri sistemi territoriali.

percorsi ciclabili e itinerari storici lungo gli assi principali.

Valorizzazione e fruizione: Riquilificazione degli assi viari di collegamento principali e secondari al fine di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio rurale sparso; - tutela e riconversione dei beni del patrimonio per usi e attività compatibili di tipo culturale, turistico, ricreativo ecc. connesso con l'agricoltura; - promozione di filiere di attività produttive-commerciali e turistico culturali legate alle aziende agricole.

percorsi minori di connessione ai beni del patrimonio rurale: torri, chiese, ville, casali, masserie, casero, borgo, aree interessate da ritrovamenti archeologici (Cappella, Dolmen, Tempio, Necropoli, Tombe), trulli.

Dotazioni e servizi di accesso agli assi: Individuazione e dotazione dei principali accessi e nodi al fine di offrire servizi differenziati che favoriscano la fruizione del territorio e la conoscenza delle centralità principali.

accessi agli assi principali: bike sharing, punti informativi.

nodi di interscambio tra reti ciclabili e itinerari storici secondari: punti di osservazione, informativi, biostazioni (punti per la manutenzione e la sosta delle bici).

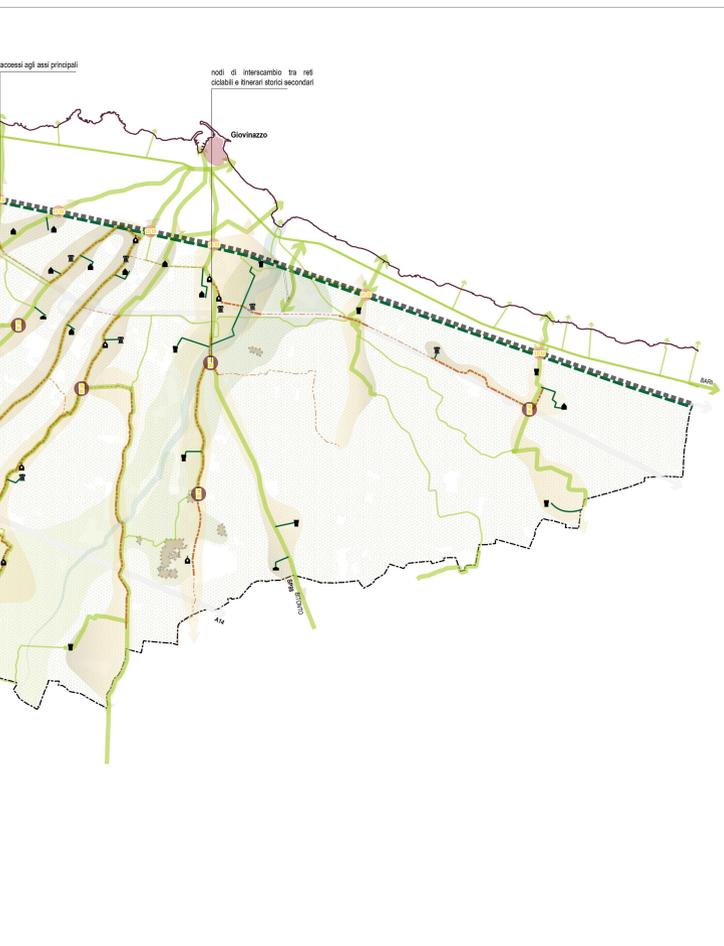
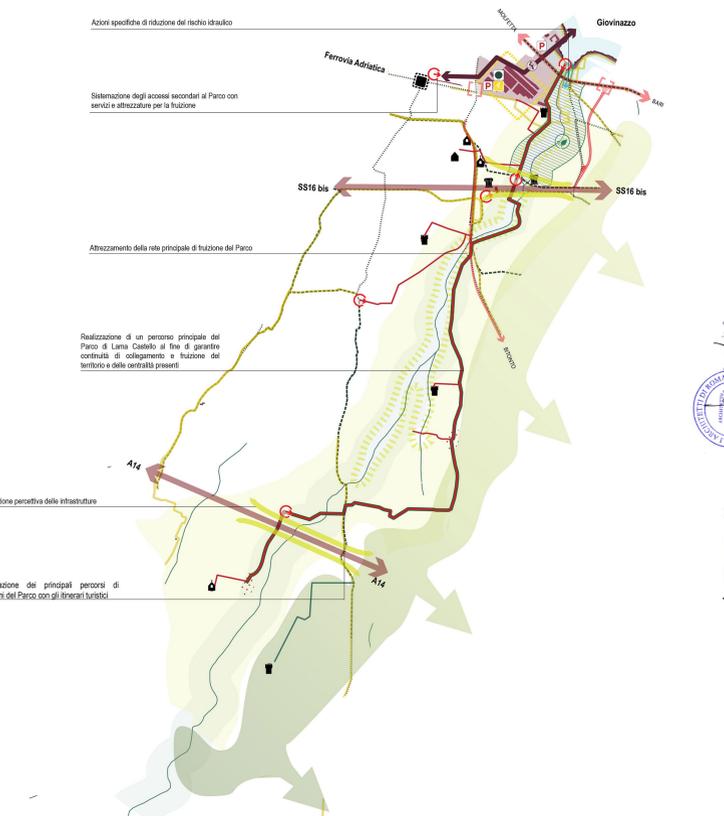
Riquilificazione paesaggistico-ambientale: Protezione, riquilificazione e cura del paesaggio agrario e degli uliveti, e dell'insieme di elementi che ne qualificano l'immagine (muretti a secco, allineature in filari, edilizia rurale tipica), con risanamento e mitigazione degli elementi che costituiscono disuguaglianza o detrazione del valore paesaggistico.

Mitigazione paesaggistica degli impianti produttivi mediante interventi sui margini e nelle aree di pertinenza.

Mitigazione percettiva delle infrastrutture mediante vegetazione arborea-arbustiva.

Incremento della connettività ecologica diffusa.

Ripristino ambientale delle discariche e delle cave.



Vertical sidebar containing project metadata, logos, and contact information for CITTÀ DI GIOVINAZZO and various stakeholders.